

# Atti degli Apostoli

**3** <sup>1</sup> Un giorno Pietro e Giovanni salivano al \*Tempio. Erano le tre del pomeriggio, l'ora della preghiera. <sup>2</sup> Presso la porta del Tempio che si chiamava la «Porta Bella» stava un uomo, storpio fin dalla nascita. Lo portavano là ogni giorno, ed egli chiedeva l'elemosina a quelli che entravano nel Tempio. <sup>3</sup> Appena vide Pietro e Giovanni che stavano per entrare, domandò loro l'elemosina. <sup>4</sup> Ma Pietro, insieme a Giovanni, lo fissò negli occhi e disse: «Guardaci!». <sup>5</sup> Quell'uomo li guardò, sperando di ricevere da loro qualcosa. <sup>6</sup> Pietro invece gli disse: «Soldi non ne ho, ma quello che ho te lo do volentieri: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina». <sup>7</sup> Poi lo prese per la mano destra e lo aiutò ad alzarsi. In quell'istante le gambe e le caviglie del malato diventarono robuste. <sup>8</sup> Con un salto si mise in piedi e cominciò a camminare. Poi entrò nel Tempio con gli \*apostoli: camminava, anzi saltava per la gioia e lodava Dio. <sup>9</sup> Vedendolo camminare e lodare Dio, tutta la gente <sup>10</sup> lo riconobbe: era proprio lui, quello che stava alla «Porta Bella» del Tempio. Così rimasero tutti pieni di stupore e di meraviglia per quello che gli era accaduto. <sup>11</sup> Mentre quell'uomo cercava di trattenere Pietro e Giovanni, tutta la gente, piena di meraviglia, corse verso di loro nel portico detto di Salomone. <sup>12</sup> Vedendo ciò, Pietro si rivolse alla folla con queste parole: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questa guarigione? Voi ci guardate come se fossimo stati noi a far camminare quest'uomo, noi con le nostre forze e con le nostre preghiere. <sup>13</sup> Invece è stato Dio, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri. Con questa guarigione Dio ha manifestato il glorioso potere di Gesù, suo servo; proprio quel Gesù che voi avete consegnato alle autorità e avete accusato ingiustamente davanti a Pilato, anche se lui aveva deciso di liberarlo. <sup>14</sup> «Voi avete fatto condannare il Santo e il Giusto e avete preferito chiedere la

liberazione di un criminale. <sup>15</sup> Così avete messo a morte Gesù, che dà la vita a tutti. Ma Dio lo ha fatto risorgere dai morti, e noi ne siamo testimoni. <sup>16</sup> Ed è per la fede nel nome di Gesù che quest'uomo che voi vedete e conoscete ha riacquisito le forze. Gesù gli ha dato la fede e con la sua potenza lo ha completamente guarito alla presenza di tutti voi. <sup>17</sup> «Fratelli, so bene che voi e i vostri capi avete agito contro Gesù senza sapere quello che stavate facendo. <sup>18</sup> Ma Dio, in questo modo, ha portato a compimento quello che aveva annunciato per mezzo dei \*profeti, e cioè che il suo \*Messia doveva soffrire. <sup>19</sup> Cambiate vita, dunque, e ritornate a Dio, perché Dio perdoni i vostri peccati! <sup>20</sup> «Così il Signore farà venire per voi i tempi della sua consolazione e vi manderà Gesù, il Messia, che egli vi aveva destinato. <sup>21</sup> Tuttavia, per il momento, Gesù deve restare in cielo fino a quando non verrà il tempo nel quale tutte le cose saranno rinnovate, come aveva detto Dio stesso per mezzo dei suoi santi profeti. <sup>22</sup> «Mosè infatti disse: Il Signore, il vostro Dio, farà sorgere un profeta come me e sarà uno del vostro popolo. Dovrete ascoltare tutto ciò che vi dirà. <sup>23</sup> Chiunque non ascolterà questo profeta sarà escluso dal popolo di Dio e distrutto. <sup>24</sup> Anche tutti i profeti che hanno parlato dopo Samuele hanno annunciato quello che è accaduto in questi giorni». <sup>25</sup> «Per voi hanno parlato i profeti, per voi Dio ha fatto un patto di \*alleanza con i vostri padri quando disse ad Abramo: Attraverso i tuoi discendenti io benedirò tutti i popoli della terra. <sup>26</sup> Per questo Dio ha fatto risorgere il suo servo Gesù e lo ha mandato a portarvi la sua salvezza, a voi prima che agli altri, perché ognuno si converta dalla sua vita cattiva».